



FEDERARCHITETTI

Sindacato Nazionale Architetti Liberi Professionisti
Aderente a **CONFEDERTECNICA**
Sezione territoriale di ROMA

CORSO DI AGGIORNAMENTO DI 60 ORE PER RSPP (MODULO "B") E CORSO DI FORMAZIONE DI 24 ORE (MODULO "C")

NOTE DI CHIARIMENTO

Il DLgs. n. 81/2008 e s.m.i. con l'art. 32 comma 5 ha ripreso le disposizioni sulla formazione degli RSPP e ASPP (*già previste nel DLgs 626/94 e s.m.i.*) estendendo le classi di lauree per le quali è consentito l'esonero dalla frequenza dei moduli A e B.

*...dall'Art. 32. **Capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni ed esterni:***

Comma 1. Le capacità ed i requisiti professionali dei responsabili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione interni o esterni devono essere adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

Comma 2. Per lo svolgimento delle funzioni da parte dei soggetti di cui al comma 1, è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. (trattasi dei i corsi del Modulo A e B, esonerati dal comma 5).

Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali.

(questo è il Corso del Modulo C).

I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (... Omissis)

Comma 3. (... Omissis)

Comma 4. I corsi di formazione di cui al comma 2 sono organizzati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, dalle università, dall'ISPESL, dall'INAIL, o dall'IPSEMA per la parte di relativa competenza, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco dall'amministrazione della Difesa, dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e dalle altre Scuole superiori delle singole amministrazioni, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori o dagli organismi paritetici, ... eccetera.

Comma 5. Coloro che sono in possesso di laurea in una delle seguenti classi: **L7, L8, L9, L17, L23, e della laurea magistrale LM26** di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 luglio 2007, **o nelle classi 8, 9, 10, 4**, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2000, **ovvero nella classe 4** di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 2 aprile 2001, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2001, **ovvero di altre lauree e lauree magistrali riconosciute corrispondenti** ai sensi della normativa vigente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su parere



FEDERARCHITETTI

Sindacato Nazionale Architetti Liberi Professionisti
Aderente a CONFEDERTECNICA
Sezione territoriale di ROMA

conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente, **sono esonerati dalla frequenza ai corsi di formazione di cui al comma 2, primo periodo.**

Ulteriori titoli di studio possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. (*comma così modificato dall'articolo 21 del DLgs. n. 106 del 2009*)

Nota:

Si fa presente che il citato esonero dalla frequenza dei moduli A e B di cui al comma 5 dell'art. 32 del DLgs. n. 81/2008 e s.m.i si applica anche a favore degli ingegneri ed architetti del vecchio ordinamento e ciò in virtù di quanto indicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il quale, acquisendo un parere del Consiglio Universitario Nazionale interpellato in merito ed espresso nell'adunanza dell'8/10/2008, ha stabilita la "corrispondenza tra i diplomi di laurea del vecchio ordinamento in Ingegneria ed in Architettura e le lauree di cui alle classi 4, 8, 9 e 10 previste dal D.M. 4/8/2000, ai fini dell'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione di cui al comma 2, primo periodo, dell'art. 32 del D. Lgs. n. 81/2008 prescritti per i responsabili e gli addetti ai servizi di prevenzione e protezione interni o esterni".

Comma 6. I responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione sono tenuti a frequentare corsi di aggiornamento secondo gli indirizzi definiti nell'accordo Stato-Regioni di cui al comma 2. E' fatto salvo quanto previsto dall'articolo 34 (svolgimento diretto da parte del Datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi).

ATTENZIONE: il comma 6 ha confermato che tutti i responsabili e gli addetti ai servizi di prevenzione e protezione sono tenuti indistintamente a frequentare dei corsi di aggiornamento con **cadenza almeno quinquennale** e secondo gli indirizzi che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha fornito con l'accordo del 26/1/2006.

C o m e c a l c o l a r e l a d a t a d a c u i d e c o r r e l ' o b b l i g o d i a g g i o r n a m e n t o p e r g l i R S P P

L'obbligo di aggiornamento è **quinquennale** e decorre dalla data riportata sull'attestato del modulo B o dalla data in cui la condizione di esonero si è verificata.

Ad esempio:

1. *Per gli esonerati in forza dell'Accordo: decorre dal 14 febbraio 2008;*
2. *Per gli esonerati per laurea: decorre dall'entrata in vigore del DLgs. 81/2008 e sue modifiche, cioè il 15 maggio 2008 o il 20 agosto 2009;*
3. *Per chi si è laureato successivamente a quest'ultima: decorre dalla data di laurea.*

Per consentire a tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione di adempiere agli obblighi di aggiornamento formativo entro le scadenze previsti dalla normativa vigente la FEDERARCHITETTI di Roma ha programmato i seguenti corsi:

• Corso di aggiornamento RSPP 60 ore (Ateco B3 B4 B5 B7)

Il Corso si propone di fornire ai RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE l'aggiornamento previsto dal Provvedimento 26.01.2006 (*GU 37 del 14.02.2006*) sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.



FEDERARCHITETTI

Sindacato Nazionale Architetti Liberi Professionisti
Aderente a CONFEDERTECNICA
Sezione territoriale di ROMA

Macrosettori ATECO:

B3 (edilizia e costruzioni)

B4 (industria)

B5 (industria chimica)

B7 (sanità)

Durata : 60 Ore

(La metodologia didattica è interattiva e prevede sia lezioni frontali sia l'analisi, la discussioni di casi e lavori di gruppo).

Nota:

Il percorso formativo di cui sopra è integrato anche con il programma ed aggiornamento del Modulo C (che è un modulo di specializzazione obbligatorio per i soli RSPP finalizzato a sviluppare le capacità gestionali e relazionali e a migliorare le conoscenze in materia di prevenzione e protezione dei rischi e la cui frequenza costituisce credito formativo permanente valido per qualsiasi macrosettore ATECO).



• **Corso Modulo C (di ore 24)**

E' anche possibile frequentare solo lo specifico **modulo formativo C di ore 24**.

Ma attenzione. La frequenza al Modulo C non esonera dall'obbligo di aggiornamento per RSPP (vedere quanto indicato nel punto: "Come calcolare la data da cui decorre l'obbligo di aggiornamento per gli RSPP").

Il MODULO C è un modello di specializzazione per soli Responsabili SPP e riguarda la formazione su prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e psico-sociale, di organizzazione e gestione delle attività tecnico-amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sociali.

Obiettivi generali:

Il modulo integra il percorso formativo dei Responsabili SPP, al fine di sviluppare le capacità gestionali e relazionali e di far loro acquisire elementi di conoscenza su:

- a) Sistemi di gestione e sicurezza;
- b) Organizzazione tecnico- amministrativa della prevenzione;
- c) Dinamiche delle relazioni e della comunicazione;
- d) Fattori di rischio psico-sociali ed ergonomici;
- e) Progettazione e gestione dei processi formativi aziendali.